



Delibera del Collegio dei Docenti N.21 del 20.10.2022

Delibera del consiglio di Istituto N.11 del 21.10.2022

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SU VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Premessa

I Viaggi d'Istruzione rappresentano un arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo rispetto alle tradizionali attività didattiche, con proposte che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Finalità

I Viaggi di Istruzione sono complementari alle attività curriculari della scuola; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano didattico culturale e dell'educazione alla salute e allo sport.

Inoltre, i Viaggi di Istruzione devono contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica; in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

I Viaggi di Istruzione sono una modalità di fare scuola a partire dall'esperienza diretta, favoriscono la motivazione ad apprendere e la costruzione di competenze di cittadinanza e devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e indirizzo di studi.

Art. 1 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi d'istruzione comprendono una vasta gamma di iniziative di seguito sintetizzate:

1. **Viaggi di istruzione** per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono riguardare anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.

2. **Viaggi d'integrazione culturale** volti a promuovere la conoscenza del loro paese e di altri paesi negli aspetti culturali, monumentali, storici e paesaggistici.
3. **Viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo** finalizzati alla acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche.
4. **Stages linguistici**, finalizzati al potenziamento e all'approfondimento degli apprendimenti linguistici curriculari.
5. **Uscite didattiche e visite guidate** che coinvolgono una singola giornata di scuola, effettuate presso mostre, monumenti, musei, gallerie, laboratori scientifici, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Queste possono essere effettuate anche in Comuni diversi da quello in cui ha sede la scuola.
6. **Viaggi connessi ad attività sportive** di rilevante importanza sotto il profilo dell'educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva. Rientrano in tale tipologia sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come sport alternativi: escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, ecc.
7. **Viaggi interattivi e proattivi** per poter strutturare e realizzare irrinunciabili esperienze di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Art. 2 - PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte per tutte le tipologie previste, escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe entro il mese di Novembre.

Al **Consiglio di Classe** spetta:

- la valutazione della coerenza del progetto di viaggio con gli obiettivi didattici e curriculari della programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe;
- l'individuazione del docente Referente del viaggio, che provvederà a fornire tutte le informazioni a studenti e famiglie, a raccogliere la necessaria documentazione e a trasmetterla alla segreteria e al Referente – Funzione Strumentale Area 3.

Art. 3 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. **Entro il 30 ottobre:** programmazione viaggio di istruzione.
2. **Entro il 30 Novembre:** I consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita; individuano, inoltre, gli accompagnatori. Il docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, si impegna a programmare il viaggio di istruzione per gli studenti.

Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe e deliberano, sotto il profilo didattico, il piano delle visite, garantendone la completa interazione con il PTOF.

In particolare al **Collegio Docenti** spetta:

- il compito di discutere e valutare sulla coerenza didattica dei viaggi d'Istruzione con le finalità formative delineate nel PTOF;
- deliberare l'attinenza ai relativi progetti del PTOF.

Al **Consiglio di Istituto** spetta:

- la formulazione di criteri circa gli aspetti economici ed organizzativi;
 - la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso;
 - stabilire i criteri con cui il Dirigente scolastico svolgerà l'attività negoziale per la scelta delle agenzie;
 - deliberare definitivamente il piano dei viaggi approvato dal Collegio dei docenti.
3. **Entro termini stabiliti di volta in volta:** verrà versata una percentuale di acconto della spesa del viaggio, calcolata sulla base dell'importo totale.
 4. **Entro Gennaio –Febbraio:** Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.
 5. **Entro Marzo – Aprile- prima settimana di Maggio:** realizzazione delle esperienze di viaggio.
 6. **Entro Maggio-Giugno:** Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e relaziona al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale.

Art. 4 - ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

L'attività "Viaggi di Istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. E' necessario che nel progetto siano esplicitati:

- Le finalità e gli obiettivi;
- I destinatari;
- Le attività svolte;
- I costi;
- Il grado di fattibilità;
- La valutazione finale;
- Il Referente del progetto.

Il Referente del progetto:

Per ogni progetto deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione. Il referente:

- E' l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori;
- E' tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione);
- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno;
- E' la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione;

- E' la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Il Referente del viaggio:

- E' il capofila eletto fra i Docenti Referenti accompagnatori;
- E' la persona cui fanno riferimento gli studenti, i genitori, i docenti e la segreteria;
- Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate);
- È dotato in accordo con i genitori, di una somma congrua per sopperire a eventuali imprevisti;
- È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 5 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

La durata massima dei viaggi sarà la seguente:

- Per le classi prime e seconde: un giorno;
- Per le classi terze e quarte: tre/quattro giorni;
- Per le classi quinte: sette/otto giorni.

E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (attività collegiali, operazione degli scrutini, elezioni scolastiche).

Particolari deroghe potranno essere concesse dal Dirigente scolastico in situazioni di specifiche e motivate necessità (es.: uscite in parchi naturali o visite a mostre con scadenza imminente).

Art. 6 - DESTINATARI

- ✓ Affinché i Viaggi di Istruzione possano essere autorizzati ed effettuati deve essere assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli studenti della classe interessata. Per le visite guidate, di norma deve essere assicurata la partecipazione della totalità della classe. Nessun viaggio potrà essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di detto numero di studenti, salvo deroga disposta dal Dirigente Scolastico.
- ✓ Nel caso in cui per motivi disciplinari il consiglio di classe decida di non far partecipare alcuni studenti al viaggio d'istruzione, il calcolo dei due terzi del numero dei partecipanti verrà fatto senza tener conto di tali studenti.
- ✓ Considerando la complessità organizzativa e la necessità di contenere i costi (in relazione, soprattutto, ai viaggi in pullman), visite e viaggi d'istruzione saranno effettuati per quanto possibile con abbinamenti per classi parallele mantenendo il limite di 4 classi. Per i viaggi di istruzione all'estero e per quelli di più giorni, considerando la complessità organizzativa e la necessità di contenere i costi, si ritiene necessario che i consigli di classe concordino possibilmente mete comuni, sempre coerenti con la programmazione didattica ed educativa.

- ✓ Onde assicurare il diritto agli studenti con disabilità di partecipare ai viaggi di istruzione, la scuola comunica all'Agenzia di viaggio e alle strutture riceventi la presenza di detti studenti, ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia. Per gli studenti non deambulanti il mezzo di trasporto deve essere fornito di dispositivo sollevatore.
- ✓ Per gli studenti non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni.
- ✓ Gli studenti si impegnano ad essere presenti alle lezioni del giorno feriale successivo al viaggio. Di norma si indica il rientro entro le ore 22 del giorno precedente la ripresa delle lezioni.

Art. 7 - COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ✓ Tenuto conto di quanto previsto dalla C.M-291/92, non possono essere chieste alle famiglie degli studenti quote di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione.
- ✓ Compatibilmente con i fondi a disposizione, il Consiglio di Istituto stanzerà annualmente un contributo parziale o totale per gli studenti in condizioni economiche disagiate; la famiglia deve compilare specifico modulo disponibile in segreteria corredato di attestazione ISEE; il DS, coadiuvato dal DSGA stabilirà l'entità del contributo tenendo conto del costo del viaggio e del reddito ISEE.
- ✓ Entro termini stabiliti di volta in volta verrà versata una percentuale di acconto della spesa del viaggio, calcolata sulla base dell'importo totale, se entro tale data non sarà versato l'acconto stabilito il viaggio di istruzione non potrà svolgersi.
- ✓ Ciascun genitore si impegnerà, in accordo con il docente referente, a versare le somme a **Pago In Rete**, il servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione integrato con il sistema **pagoPA**.
- ✓ Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsata parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

Art. 8 - AUTORIZZAZIONI

- ✓ Per ogni viaggio di istruzione e visita guidata è obbligatorio acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori e di chi esercita la potestà familiare sui minori; a tal fine si invierà ai genitori degli studenti uno stampato da cui risulti: data, itinerario, programma, quota di partecipazione, quota acconto da versare, orario di partenza e rientro, autorizzazione a partecipare.
- ✓ L'autorizzazione non è richiesta per gli studenti in possesso della maggiore età, fermo restando l'obbligo di informare per iscritto chi esercita la potestà.
- ✓ Gli studenti partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e della tessera sanitaria; per i viaggi all'estero il documento dovrà essere valido per l'espatrio e accompagnato dal permesso di soggiorno in corso di validità per gli studenti di nazionalità extra Unione Europea.

Art. 9 - ACCOMPAGNATORI

- ✓ Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici studenti.
- ✓ Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto.
- ✓ In presenza di studenti disabili il rapporto docenti – studenti sarà uno ogni dieci.
- ✓ Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza del docente di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario.
- ✓ L'accompagnatore dello studente diversamente abile non deve necessariamente essere il docente di sostegno, ma può essere qualunque altro docente, o un operatore di assistenza, un collaboratore scolastico, un compagno, un parente o ad altre figure, professionali o volontarie, ritenute idonee e, ovviamente, disponibili. Le spese di viaggio dell'accompagnatore in questi casi saranno a carico della comunità scolastica.
- ✓ I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.
- ✓ Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.
- ✓ Verificata la disponibilità del docente il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Tale incarico, adeguatamente formalizzato dal Dirigente scolastico tramite apposita disposizione comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza sugli studenti, con l'assunzione delle responsabilità previste anche dal Codice Civile. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche del patrimonio storico artistico e strutturale.
- ✓ Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente. La deroga a tale limitazione verrà valutata ed autorizzata dal Dirigente scolastico solo in casi eccezionali.
- ✓ Considerata la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione vanno innanzitutto utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio ed alle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso.
- ✓ Per i viaggi all'estero, è necessario che almeno uno degli accompagnatori possieda una buona conoscenza della lingua straniera.
- ✓ Al momento dell'adesione, i genitori degli studenti partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli studenti interessati.
- ✓ Tutti i genitori sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

- ✓ In ogni caso, alcuni giorni prima della partenza, i genitori saranno convocati a scuola al fine di dirimere eventuali altre esigenze e dubbi.

Art. 10 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

- ✓ Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.
- ✓ Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

In particolare sono vietati i seguenti comportamenti:

- Uso di sostanze proibite o di alcolici;
- Fare schiamazzi o uscire ed entrare nelle camere altrui fuori dall'orario consentito;
- Arrecare disturbo in qualsiasi modo agli altri ospiti dell'albergo;
- Assumere atteggiamenti o compiere atti pericolosi per sé e per gli altri;
- Appartarsi o sottrarsi al controllo degli accompagnatori in camera o fuori;
- Staccarsi dal gruppo o uscire dall'albergo da soli o senza permesso;
- Mancare di puntualità ripetutamente;
- Sottrarsi alla partecipazione al programma culturale della visita di istruzione;
- Assumere iniziative autonome che esulino dalla direzione e dalla sorveglianza dei docenti incaricati.

In caso di eventuali danni, si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Di conseguenza eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli studenti per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

- ✓ Gli studenti potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali), salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori.
- ✓ Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito.
- ✓ Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé l' iPod o Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica. La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.
- ✓ È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

- ✓ Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli studenti o dagli stessi docenti e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati **soltanto sul sito web dell'Istituto**, previ consenso e autorizzazione.
- ✓ Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 11 - GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- a. Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- b. Dichiarazione di consenso delle famiglie;
- c. Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- d. La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi;
- e. Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- f. Programma analitico del viaggio;
- g. Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio;
- h. Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;
- i. Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

Art. 12 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano triennale dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- La qualità dei servizi offerti dall'agenzia;
- La performance professionale degli accompagnatori;
- la comparazione tra costi e benefici;
- l'efficienza e la sicurezza dei mezzi di trasporto.

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.

Approvato dal Collegio Docenti con delib. N. 21 del 20/10/22

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delib. N. 11 del 21/10/22